



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“MONTORIO-CROGNALETO”

VIA S. GIUSTA, 4 MONTORIO AL VOMANO - TERAMO

Tel. 0861592746

C. F. 80003170679 - Codice Univoco: UFLQP

e-mail: teic82900e@istruzione.it - teic82900e@pec.istruzione.it - www.icmontoriocroгнаleto.edu.it

Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. Montorio – Crognaleto

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Ai sensi del D.I. 176/2022

Con il presente regolamento, che entrerà in vigore dal 1° settembre 2023, si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 176/2022.

ART. 1

Finalità

1. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

ART. 2

Identità ed organizzazione generale del percorso

1. Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale.
2. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
3. L'indirizzo musicale è un corso curricolare con valutazione e prova d'esame al termine del triennio.
4. Le attività dell'indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dalla normativa vigente per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
5. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
6. In specifici casi verificati la scuola mette a disposizione in comodato d'uso alcuni strumenti per un periodo di tempo limitato. In tale periodo gli alunni e le famiglie sono responsabili della cura dello strumento.

ART. 3

Organizzazione oraria del percorso

1. Tutti gli alunni hanno il dovere di rispettare gli orari delle lezioni individuali e delle prove di musica d'insieme, d'orchestra, lezioni di teoria e lettura della musica.
2. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.
3. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
4. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, nel periodo che intercorre tra l'inizio dell'anno scolastico e l'avvio delle lezioni, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
5. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.
Devono inoltre:
 - frequentare con regolarità le lezioni;
 - eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

ART. 4

Prova orientativo-attitudinale. Criteri di valutazione

1. Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica; essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.
2. I docenti che hanno rapporti di parentela o affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.
3. La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, essenziali elementi del fare musica, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto necessaria una pregressa competenza musicale.
4. Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria.
5. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale; gli esiti della prova sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
6. Gli alunni risultati non idonei alla prova attitudinale saranno inseriti in una graduatoria di riserva utile per eventuali rinunce consentite dal regolamento.
7. Gli strumenti del corso musicale sono:
 - Sax
 - Pianoforte
 - Tromba
 - Percussioni

CONTENUTI DEL TEST ATTITUDINALE

PROVA RITMICA

Accertamento del senso ritmico: La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione, quindi le particolarità attitudinali ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

PROVA Uditiva

Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico e armonico): Verrà proposto all'alunno di riconoscere piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione fra note di diversa altezza (nota grave e acuta).

Cantare per imitazione: Verrà richiesto all'alunno di cantare per imitazione brevi melodie.

PROVA COORDINAMENTO PSICOMOTORIO

Accertamento della predisposizione fisica dello strumento: Verrà esaminata dalla commissione l' idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari, e tutto quanto si ritiene fondamentale verificare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

Breve colloquio finale (motivazione): Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Eventuale esecuzione strumentale: La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata, considera l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Le prove saranno suddivise in tre brevi test proposti in difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio complessivo da 1 a 30 punti.

Il punteggio complessivo derivante dal punteggio medio delle prove sarà espresso in decimi. La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

La prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento si svolgerà attraverso misure e strumenti personalizzati che permettano al candidato di sostenere i test nelle modalità a lui più congeniali.

È possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Durante la prova gli studenti devono dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

ART. 5

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Terminate le prove orientativo – attitudinali sarà stilata la graduatoria di merito che individuerà i candidati ammessi al corso ad indirizzo musicale. La graduatoria sarà formulata rispetto al punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato per finire con quello risultato più modesto.

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria così formata, cercando di tenere conto della richiesta di strumento indicata nel modulo di iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. Tuttavia, in fase di ripartizione sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dei test, sia i criteri didattici ed organizzativi più generali quale la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali). Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero minimo e quello

massimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non può essere inferiore a tre e superiore a otto.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

ART. 6

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ART. 7

PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I docenti di strumento parteciperanno alle attività degli organi collegiali secondo i seguenti criteri:

- intervengono, nei consigli di classe, solo alla discussione riguardante alunni frequentanti il loro corso;
- parteciperanno regolarmente alle riunioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, che saranno calendarizzati in giorni e/o in orari non coincidenti con le loro attività di insegnamento.

ART.8

Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8

1. Tenuto conto che nell'istituto sono attivi percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di I grado, a domanda e nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNI sulle utilizzazioni, possono essere impiegati in tali percorsi. Il DM 8/2011 infatti stabilisce che "al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali, strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale. [...] I corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite".

2. L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

ART.9

Collaborazione con i Licei Musicali, i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Il presente regolamento prevede eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n.60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

L'istituzione scolastica, quindi, promuove attraverso convenzioni, accordi di rete o altre forme di accordo istituzionalizzato la collaborazione con il Conservatorio, Licei Musicali, Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

ART.10

Norme finali

1. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.
2. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n.201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

Delibera Collegio dei Docenti n°28 del 20 dicembre 2022

Delibera Consiglio di Istituto n° 109 del 20 dicembre 2022